



PROTOCOLLO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Il Liceo “Dal Piaz” riconosce la forte valenza di formazione interculturale di un periodo di studio all'estero, in quanto esso fa crescere nei ragazzi e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture; rende inoltre più chiari i valori della cultura di appartenenza. Non va dimenticata la crescita personale dello studente, che deve imparare a organizzarsi, a prendere decisioni e ad agire in autonomia, senza l'appoggio diretto delle abituali figure di riferimento; trovandosi in un contesto completamente nuovo, il ragazzo deve adattarsi, sviluppando positive relazioni interpersonali e comunicando con gli altri.

Dato che il periodo di studio all'estero favorisce lo sviluppo di competenze, è in quest'ottica che esso va valorizzato e valutato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3: consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;
- C.M. 181/97: riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio, nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2: attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;
- C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;
- Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."
- Nota prot. 843 del 10/04/2013, che fornisce le linee guida sulla mobilità studentesca individuale e ribadisce che il “ Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti”.

Conformemente alla normativa sopra citata, il liceo “Dal Piaz” favorisce e sostiene le esperienze di studio all'estero, non solo per il valore che esse rivestono per gli alunni ma anche per veicolare l'evoluzione della scuola verso l'internazionalizzazione.

Nel presente protocollo si stabilisce che le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e che esse devono riferirsi alla classe successiva a quella dell'anno in corso, per l'intero anno scolastico o per una porzione di esso. Agli studenti con debito è chiesto di sostenere le prove di recupero nei termini stabiliti dall'Istituto.

Gli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata la dicitura “assente perché frequentante una scuola estera”.



FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONI

DIRIGENTE

Il Dirigente:

- verifica del numero di studenti in mobilità:
- o Studenti che rientrano da un periodo di studio all'estero
- o Studenti che affrontano un periodo di studio all'estero
 - convoca opportunamente i Consigli di Classe
 - verifica congruità e regolarità della documentazione attestante il percorso di studi compiuto presentata dallo studente

STUDENTE

Lo studente si impegna a:

- comunicare il prima possibile e comunque prima della partenza al coordinatore di classe/ tutor i dati relativi alla scuola estera, le discipline oggetto di studio e ogni altra informazione utile
- mantenere regolari contatti con il tutor per riferire della sua esperienza ed eventualmente inviare materiali o consegnare la documentazione in suo possesso, sia durante la permanenza sia al rientro in Italia
- informarsi sui programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline nel liceo italiano, nonché sulle modalità e i tempi per il recupero
- prendere visione dei programmi svolti durante la sua assenza
- accettare e attuare il progetto formativo e di orientamento all'estero previsto per la ASL
- attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento
- relazionare sull'attività formativa seguita all'estero, ad esempio tramite un diario di bordo o un blog
- recuperare gli argomenti e le discipline non affrontati all'estero, soprattutto tramite uno studio individuale, effettuando le verifiche eventuali richieste

FAMIGLIA

La famiglia dello studente si impegna a:

- curare con attenzione gli atti burocratici
- curare la comunicazione fra la scuola italiana e la scuola estera, mantenendo i contatti necessari con il tutor, il referente per i periodi di studio all'estero ed eventualmente il Dirigente

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe si impegna a:

- fornire allo studente che intenda presentare domanda per un percorso di studio all'estero un parere, non vincolante
- nominare un Tutor (che può essere anche il coordinatore di classe, ma non necessariamente) come referente per lo studente e la sua famiglia
- comunicare i contenuti minimi di ogni disciplina, tenendo conto delle indicazioni dei Dipartimenti
- concordare le modalità di verifica al rientro e comunicarle tramite il tutor allo studente e e alla sua famiglia
- valorizzare l'esperienza dello studente all'estero nell'ambito della classe
- attivarsi per far risultare l'esperienza all'estero anche nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Il **tutor** si impegna a:

- fare da referente per lo studente e la sua famiglia



LICEO STATALE “Giorgio Dal Piaz”

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate

FELTRE (Belluno)



- comunicare allo studente sia la programmazione iniziale sia il programma finale con i contenuti minimi
- aggiornare il Dirigente Scolastico, il coordinatore di classe e il Consiglio di Classe, nonché il referente per i periodi di studio all'estero
- consegnare ai docenti del Consiglio di Classe eventuali materiali inviati dallo studente.
- informare lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione riguardo alle materie e agli argomenti da acquisire in vista delle prove integrative; informare su tempi e modalità di recupero, date di verifica.
- raccogliere i documenti attestanti il percorso di studio seguito e trasmetterli al Dirigente Scolastico, che ne verificherà la congruità e la regolarità
- seguire, se possibile, il reinserimento dello studente nella classe

PROCEDURE

PRIMA DELLA PARTENZA

- Lo studente interessato a trascorrere un periodo scolastico all'estero lo comunica al Coordinatore di Classe (allegato 1)
- Su richiesta del coordinatore, il Consiglio di classe esprime un motivato parere consultivo, non vincolante, sull'opportunità di tale esperienza, anche in considerazione delle competenze dello studente e della prospettiva del reinserimento nella propria classe (allegato 2)
- La famiglia comunica formalmente al Dirigente la partecipazione del proprio figlio al programma di studio all'estero; comunica in seguito al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che il figlio frequenterà, con relativi contatti
- Il Consiglio di classe individua un docente-tutor cui lo studente e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici
- Il docente-tutor consegna allo studente il Patto ASL (allegato 3) e il Patto di Corresponsabilità (allegato 4) indicante:
 - I contenuti minimi da studiare per ogni disciplina, compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante
 - Le conoscenze e le competenze indispensabili per affrontare proficuamente il percorso scolastico successivamente al rientro
 - Le modalità di reinserimento
- Lo studente sottoscrive il progetto formativo e di orientamento all'estero previsto per la ASL

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- Lo studente comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati
- Attraverso la mediazione del tutor, vengono mantenute la comunicazione e la collaborazione tra scuola di origine e studente, via e-mail o tramite altri canali
- Il tutor raccoglie i materiali inviati dallo studente per consegnarli al Consiglio di Classe e al Dirigente e trasmette allo studente le comunicazioni e quanto di spettanza del Consiglio di Classe

REINSERIMENTO

Il Consiglio di classe

Il CDC cura la procedura di passaggio alla classe successiva, attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va soprattutto riconosciuto il lavoro fatto dallo studente.



LICEO STATALE “Giorgio Dal Piaz”

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate

FELTRE (Belluno)



Se necessario e se possibile, lo studente potrà usufruire di interventi di recupero già attivati per gli studenti con carenze.

Lo studente verrà tempestivamente informato del calendario delle prove di verifica integrative, che saranno svolte, per coloro che rientrano dall'anno o dal secondo semestre all'estero, nell'ultima settimana di agosto, prima dell'inizio dell'anno scolastico. A tale proposito, il Consiglio, nella definizione delle prove integrative, terrà conto del tempo utile allo studente per lo studio tra il rientro effettivo dall'estero e le date delle prove, anche ammesso che lo studente, che già affrontava il percorso di studi all'estero, abbia dedicato in precedenza spazio allo sviluppo dei programmi italiani. Ogni insegnante, attraverso il coordinamento e la collaborazione con i colleghi, evidenzierà dunque quanto dei contenuti minimi essenziali sia effettivamente necessario verificare entro il termine dell'anno scolastico in corso e quanto la cui verifica potrà essere differita, indicativamente tra l'inizio dell'anno scolastico successivo e la valutazione del primo periodo. In ogni caso la valutazione sarà data sulla base della documentazione fornita dalla scuola estera e delle suddette prove per decidere se lo studente verrà ammesso e poter assegnare il credito scolastico. Il soggiorno scolastico all'Estero può essere valutato ai fini dell'attribuzione del credito formativo. Il riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'Estero non avverrà in automatico, ma verrà valutato dal Consiglio di classe, nel rispetto delle normative vigenti ed in relazione a quanto richiesto dall'analogo percorso svolto in Italia.

Il Consiglio di Classe ai fini del riconoscimento dell'equivalenza con le esperienze di alternanza organizzate dall'istituto, valuta le competenze acquisite durante la permanenza all'estero e attribuisce un monte ore equivalente valido per il percorso ASL.

Lo studente

Lo studente prende visione dei programmi svolti e riceve conferma degli argomenti irrinunciabili che saranno oggetto della verifica di agosto e di quanto la cui verifica sarà differita.

Comunica al referente ASL quanto concerne il patto stipulato prima della partenza

Lo studente e la famiglia trasmettono la documentazione utile alla valutazione degli studi compiuti all'estero, in particolare attestati di frequenza, documenti di valutazione (pagella), relazioni di sintesi sull'esperienza. Questa documentazione se possibile viene presentata in traduzione ufficiale rilasciata dal Consolato italiano del paese di provenienza o da traduttore ufficiale in Italia, se redatta in lingua diversa dall'italiano. Previa presentazione completa della certificazione dell'anno all'estero e in presenza di valutazione positiva, lo studente viene iscritto alla classe successiva.

Lo studente presenta ai compagni di classe ed eventualmente di altre classi una relazione sulla propria esperienza all'estero che ne illustri il valore formativo